



Unione Sindacale di Base

---

Lombardia - Entrate, ricerca immobili sedi Milanesi - USB chiede l'accesso agli atti delle procedure



Milano, 09/07/2026

Questa mattina USB ha inviato alla Direzione Centrale dell'Agenzia delle Entrate una richiesta di accesso agli atti.

Abbiamo chiesto di

conoscere gli importi dei canoni proposti in sede di indagine di mercato da parte della società Real Estate Center in relazione ad ogni singola opzione prevista dai bandi e la relativa stima di congruità rilasciata dall'Agenzia del demanio, nonché di ottenere copia dei verbali delle sedute pubbliche redatti e del contratto di locazione stipulato in data 29 Dicembre 2025 tra l'Agenzia delle Entrate e la società COIMA SGR SPA ed avente ad oggetto l'edificio situato a Milano, in via Lorenteggio 240.

Riepiloghiamo i fatti:

- il 16 settembre 2025, considerata l'imminente necessità di abbandonare lo stabile di via Manin, l'Agenzia ha avviato una procedura di ricerca immobili, al fine di riallocare il personale che presta servizio presso gli uffici della DR Lombardia, Dell'UPT di Milano e Dell'UT1;
- dopo aver escluso la sede ubicata in zona Famagosta (risultata prima in graduatoria

ma poi scartata, perché il canone richiesto dalla proprietà è stato ritenuto non congruo dal Demanio) la procedura si è conclusa il 29 dicembre con la stipula di un contratto di locazione di un immobile sito in via Lorenteggio;

- nel mese di marzo 2026, in seguito alle proteste del personale Milanese, culminate nello sciopero del 19 Febbraio, l'Agenzia, col fine dichiarato di dare un segnale di apertura rispetto alle legittime richieste delle lavoratrici e dei lavoratori, ha disposto l'avvio di un'ulteriore procedura di ricerca di immobili;
- lo stabile sito in zona famagosta (di proprietà della società Real Estate Center) sembrerebbe essersi nuovamente collocato in prima posizione in graduatoria, e sembrerebbe inoltre che il canone sia stato ribassato rispetto alla prima offerta;

Ci risulta però che l'Agenzia non avrebbe intenzione di valutare seriamente l'offerta, poiché già vincolata contrattualmente con la società COIMA SGR SPA (proprietaria dello stabile sito in via Lorenteggio).

Un epilogo della vicenda che rappresenterebbe un'inaccettabile presa in giro nei confronti delle Lavoratrici e dei Lavoratori di Milano (che vedrebbero ancora una volta sacrificate le loro legittime aspettative) e che USB non sarebbe disposta a tollerare.